

Amministratori, Zaia e Decaro i più popolari

La classifica: il governatore veneto al 70% dei consensi. Salvini: orgoglioso dei miei

MILANO Rimane il leghista Luca Zaia, come già nel 2019, il presidente più popolare tra le 18 Regioni a elezione diretta (escluse dunque Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta). Conferma anche per il secondo posto, dove rimane un altro leghista, Massimiliano Fedriga, alla guida del Friuli-Venezia Giulia. Il consenso per Zaia in un anno è passato dal 62% al 70%, quello di Fedriga dal 51,1% al 59,8%. In base al sondaggio del *Sole 24 Ore* «Governance poll 2020», che misura l'indice di gradimento degli amministratori pubblici, le differenze rispetto all'anno scorso iniziano a vedersi nelle posizioni a seguire. Quest'anno al terzo posto figura Donatella Tesei (Umbria) con il 57,5%, pure lei della Lega, là dove nel 2019 c'era il collega di partito Attilio Fontana (Lombardia) passato in tredicesima posizione, con il 45,3% (in tempi di Covid sembra aver raccolto nei consensi un effetto opposto rispetto al governatore veneto). Quarta in graduatoria Jole Santelli (Calabria) con il 57,5%, in quinta Stefano Bonaccini (Emilia-Romagna) con il 54%, primo presidente del centrosinistra in classifica. «Dei quattro governatori più apprezzati d'Italia, i primi tre sono della Lega», ha detto Matteo Salvini, «sono orgoglioso di loro».

Salgono il dem Vincenzo De Luca (Campania) con il 46% e Nello Musumeci (Sicilia) con il 45,8%, del centrodestra, rispettivamente all'undicesimo e al dodicesimo posto, mentre Enrico Rossi (Toscana), anch'egli del centrosinistra, si ritrova al decimo con il 46%. Chiudono la classifica Michele Emiliano (Puglia) e Luca Ceriscioli (Marche) parimerito al sedicesimo posto, e Nicola Zingaretti (Lazio), anche segretario del Pd, scivola alla diciottesima e ultima posizione (31% dei consensi).

Il sondaggio ha riguardato anche i sindaci dei capoluoghi di provincia. In vetta figura il dem Antonio Decaro (Bari) con un consenso del 69,4% (presiede anche l'Anci, l'associazione dei Comuni), seguito da Catenò De Luca (Messina) con il 67,4% (molto attivo in città e sui social e in lite con il governo) e Giorgio Gori (Bergamo) del Pd con il 63,7% (alle prese con una città tra le più colpite dal coronavirus). In coda all'elenco, che in tutto conta 105 sindaci, compaiono Salvo Pogliese (Catania) del centrodestra, Virginia Raggi (Roma) del M5S già in passato ai piani bassi del sondaggio, e Leoluca Orlando del centrosinistra a chiudere la fila, con un consenso del 38,1%.

Franco Stefanoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

